

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00645744

ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0900645744

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	serie

OGTP - Posizione	cc. 6r, 7r, ...
------------------	-----------------

QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	999
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	iniziali filigranate

### LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

#### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione	Toscana
----------------	---------

| PVCP - Provincia | FI |
| PVCC - Comune | Firenze |

#### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
------------------	---------

LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo
LDCU - Indirizzo	v del Proconsolo, 4
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale del Bargello
LDCS - Specifiche	Magazzino

### UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

#### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Bargello Libri miniati 1
---------------	--------------------------

| INVD - Data | 1914/ 1917 |

### LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

#### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
--------------	--------

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

#### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
------------------	--------

| PRCD - Denominazione | Chiesa di S. Egidio |
| PRCC - Complesso monumentale di appartenenza | Ospedale di S. Maria Nuova |

#### PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1803
--------------------	------

### LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
------------------------------	-------------------

#### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
--------------	--------

| PRVR - Regione | Toscana |

**PRVP - Provincia**

FI

**PRVC - Comune**

Firenze

### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

**PRCT - Tipologia**

palazzo

**PRCD - Denominazione**

Palazzo delgi Uffizi

**PRCC - Complesso monumentale di appartenenza**

Complesso vasariano

**PRCM - Denominazione raccolta**

Galleria degli Uffizi

### **PRD - DATA**

**PRDI - Data ingresso**

1825

**PRDU - Data uscita**

1902

### **DT - CRONOLOGIA**

#### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo**

sec. XV

**DTZS - Frazione di secolo**

seconda metà

#### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da**

1473

**DTSV - Validità**

post

**DTSF - A**

1476

**DTSL - Validità**

ante

#### **DTM - Motivazione cronologia**

analisi stilistica

#### **DTM - Motivazione cronologia**

bibliografia

#### **DTM - Motivazione cronologia**

documentazione

### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

#### **ATB - AMBITO CULTURALE**

**ATBD - Denominazione**

bottega fiorentina

**ATBM - Motivazione dell'attribuzione**

analisi stilistica

#### **CMM - COMMITTENZA**

**CMMN - Nome**

Francesco di Torello Torelli

**CMMD - Data**

1473

**CMMC - Circostanza**

uso per le funzioni religiose in occasioni particolari

**CMMF - Fonte**

Fonte archivistica

### **MT - DATI TECNICI**

#### **MTC - Materia e tecnica**

pergamena/ miniatura

#### **MTC - Materia e tecnica**

pergamena/ inchiostro

#### **MIS - MISURE**

**MISU - Unità**

cm

Le iniziali piccole hanno il campo alto come una sola riga dello specchio di scrittura (mm 10x10 ca.), quelle medie sono alte mm 22x26 ca. (2 righe) e hanno le code che si estendono per tutta l'altezza dello specchio di scrittura.

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

**STCS - Indicazioni specifiche**

Le iniziali filigranate sono tutte ben conservate.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Le iniziali filigranate sono caratterizzate dal corpo rubricato in rosso o azzurro e il campo quadrangolare di colore opposto ad esso; all'interno di una stessa pagina possono trovarsi diverse lettere filigranate che si susseguono alternando i propri colori del corpo azzurro e rosso, in particolare, quelle di medie dimensioni hanno le code che si uniscono in un unico fregio con decorazioni floreali e geometriche che si estende anche per tutta l'altezza della pagina.

**DESI - Codifica Iconclass**

n.p.

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

n.p.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il Messale, conosciuto anche come Corale A 67, è stato identificato, in base a una serie di documenti pubblicati da Mirella Levi D'Ancona (1962, p. 134, 400, 411), con quello ordinato da Messer Francesco Torelli, spedalingo di Santa Maria Nuova, scritto da un frate di San Francesco (forse Jacopo Torelli che è pagato il 17 agosto 1473) e miniato da Gherardo e Monte del Fora per la chiesa di Sant'Egidio, del suddetto Ospedale, tra il 1474 e il 1476. In periodi più recenti il Messale è stato studiato da Ada Labriola (in Firenze e gli antichi Paesi Bassi : 1430 – 1530. Dialoghi tra artisti da Jan van Eyck a Ghirlandaio, da Memling a Raffaello..., pp. 101-103) per la quale rappresenterebbe “una delle risposte più eclatanti dell'ambiente artistico fiorentino [...] alle novità pittoriche del paesaggio e del naturalismo fiamminghi”. I due miniatori, Gherardo e Monte di Giovanni, erano attivi nella loro bottega presso la Badia fiorentina a partire dai primi anni sessanta del Quattrocento dove svolgevano l'attività sia di cartolai che di miniatori, cimentandosi anche nella pittura su tavola, affresco e mosaico. La commissione del Messale ai due fratelli si deve all'iniziativa dello spedalingo Francesco di Torello Torelli, rettore della chiesa di Sant'Egidio. La provenienza è confermata anche dalla presenza dell'emblema dell'Ospedale che raffigura una gruccia (c. 5r). Per la Labriola è improbabile che il codice fosse destinato alle funzioni religiose quotidiane del clero officiante data la preziosità del corredo illustrativo trattandosi, piuttosto, di un'opera di pregio di cui far mostra in particolari occasioni. Il Messale è riccamente decorato e caratterizzato da una particolare vivacità dei colori e sfarzo di oro e argento. Lo stretto legame con il mondo fiammingo era stato già notato anche dalla Garzelli (1984) la quale propose come modello del Compianto di Cristo a c. 150v il dipinto con lo stesso soggetto di Rogier van der Weyden (Firenze, Galleria degli Uffizi) al tempo nella cappella della villa medicea di Careggi. Monte di Giovanni avrebbe ripreso dal fiammingo l'atteggiamento sofferente di Cristo, le braccia aperte e i piedi incrociati, la Maddalena rappresentata di spalle e il particolare degli oggetti dipinti in primo piano; un ulteriore modello, antecedente le due opere, è da cercarsi anche nel pannello centrale della predella della Pala di San Marco di Beato Angelico (oggi a Monaco, Alte

Pinakothek). La Labriola nota come la città di Gerusalemme sullo sfondo della scena, circondata da una cornice dorata centinata, sia una sorta di trasformazione di Firenze stessa, arricchita di guglie e avvolta dalla foschia. Nel Te igitur con la Consacrazione dell'ostia, l'interno della chiesa è descritto fin nei minimi dettagli e proprio in questo interesse per il naturalismo sono presi a modello i dipinti di Rogier van der Weyden. La Labriola ipotizza la mano di Gherardo, caratterizzata dal colore smaltato, dalla stesura sottile e delicata dei colori, nelle Storie di Cristo post mortem che corrono intorno al fregio. L'Annunciazione a c. 5r, sempre di Gherardo, si apre su un chiostro porticato secondo una soluzione paesaggistica 'alla fiamminga' accolta, in quegli stessi anni, anche da Andrea del Verrocchio e dai suoi collaboratori, tra i quali era il giovane Leonardo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPSAEPM FI 585697

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>Fntp - Tipo</b>	registro contabile
<b>Fntt - Denominazione</b>	Debitori e Creditori C
<b>Fntd - Data</b>	1441/ 1476
<b>Fntf - Foglio/Carta</b>	cc. 303-369
<b>Ftnn - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Firenze/ Ospedale di Santa Maria Nuova
<b>Fnts - Posizione</b>	5817
<b>Fnti - Codice identificativo</b>	ASF OSMN 5817

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>Fntp - Tipo</b>	inventario
<b>Fntt - Denominazione</b>	R. Museo Nazionale di Firenze. Catalogo descrittivo degli oggetti d'arte. Libri miniati
<b>Fntd - Data</b>	1914/ 1917
<b>Fntf - Foglio/Carta</b>	n. 1
<b>Ftnn - Nome archivio</b>	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
<b>Fnts - Posizione</b>	s.s.
<b>Fnti - Codice identificativo</b>	Bargello Libri miniati

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>Bibx - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>Biba - Autore</b>	Milanesi G.
<b>Bibd - Anno di edizione</b>	1850
<b>Bibh - Sigla per citazione</b>	00007647

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 168, 171, 293-297, 343
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vasari G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1878-1885
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000606
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. III, p. 248
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	D'Ancona P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001074
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I, pp. 79, 83, V. II/2, pp. 680-684 n. 1410
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rossi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00006157
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 23, 68
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Martini G. S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1956
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009536
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 26-27
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Levi D'Ancona M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007648
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 127, 130, 134-135, 199-200
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Garzelli A. R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003776
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 83, 282-283, 328 nota 3, 335
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Disegno fiorentino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002017

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 254, 258
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Patrimonio artistico
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00005492
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 129-131, 133-134
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Firenze e gli antichi Paesi Bassi 1430-1530. dialoghi tra artisti: da Jan van Eyck a Ghirlandaio, da Memling a Raffaello
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze, Palazzo Pitti
<b>MSTD - Data</b>	2008
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2009
<b>CMPN - Nome</b>	Giacomelli S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.